



COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE

45030 - PROVINCIA DI ROVIGO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

ART. 1, COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004 - AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL DIPENDENTE PAROLO MICHELE DA PARTE DEL COMUNE DI VILLA ESTENSE

IMMD. ESEG: (art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **13:50**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

GHIROTTO SIMONE	Presente
RIZZI DAVIDE	Presente
BERTIN SANDRA	Presente

presenti n. **3** e assenti n. **0**

Partecipa alla seduta il Dott. **TIEGHI RUGGERO** Segretario Comunale.

Il Sig. **GHIROTTO SIMONE**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Responsabile di Segreteria, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

30-01-2023

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, 30-01-2023

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to BOLOGNESE CINZIA

PREMESSO CHE:

- la seduta della Giunta comunale si svolge con l'ausilio di strumentazioni tecnologiche che consentono la partecipazione a distanza, in videoconferenza, secondo le modalità stabilite dalla Giunta comunale con deliberazione n. 31 del 28.06.2022;
- sono presenti in collegamento da remoto: il Sindaco Simone Ghirotto, il vice Sindaco Davide Rizzi e l'Assessore Sandra Bertin; il Segretario comunale, dott. Ruggero Tieghi, partecipa in videoconferenza da remoto;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Villa Estense con nota acquisita al Prot. com. n. 327 del 23.01.2023 ha chiesto l'autorizzazione per l'utilizzo della prestazione lavorativa del dipendente di ruolo del Comune di Pontecchio Polesine - Parolo Michele- CAT. B3-, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004 a svolgere servizio a scavalco presso il suddetto comune, con decorrenza 27.02.2023 e sino al 31.05.2023 per un totale complessivo di 12 ore settimanali;

RICHIAMATI:

- l'art.1, comma 557 della Legge n.311/04 che stabilisce quanto segue: "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza";
- il parere del Consiglio di Stato, Sez. I, 25 maggio 2005, n.2141, in particolare nella parte in cui prevede che: "L'art.1, comma 557 della Legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni e il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale". In tale sede si osservava altresì come la citata norma si configuri quale fonte di una normativa speciale, ed introduca una deroga la principio di unicità del rapporto a tempo pieno nella pubblica amministrazione, enucleato all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e si riferisce a lavoratori già dipendenti e, quindi, soggetti già incardinati nell'amministrazione che rilascia l'autorizzazione;
- la circolare 21 ottobre 2005, n.2, del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale per le Autonomie, che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro;
- le deliberazioni: n.17/2008, Corte dei conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto; n.3 e n.23 del 2009, Corte di conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia e n. 14/2011 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia, secondo cui, in ragione dell'assimilazione dell'istituto giuridico di cui trattasi all'assegnazione temporanea o distacco di personale, si ritiene che non occorra la costituzione di nuovo contratto in quanto esso non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza;

CONSIDERATO che la permanenza del rapporto a tempo pieno presso l'amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore o dalla più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva in tema di:

- orario lavoro giornaliero e settimanale, che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro

straordinario, con la conseguenza che il secondo rapporto di lavoro non può essere che a tempo parziale;

- periodo di riposo giornaliero e settimanale, che dovrà essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;
- ferie annuali che, trattandosi di un irrinunciabile periodo di riposo, dovranno essere fruito dal lavoratore nello stesso periodo, ovvero negli stessi periodi, se frazionate... omissis...;

DATO ATTO che il dipendente interessato ha dichiarato la disponibilità all'espletamento dell'attività lavorativa in oggetto;

TENUTO CONTO che il trattamento economico, gli oneri previdenziali, assicurativi e le relative imposte per l'attività resa a favore del Comune di Villa Estense, saranno corrisposti, versati e contabilizzati come spesa di personale direttamente da quest'ultimo;

EVIDENZIATO, pertanto, che l'accoglimento della richiesta non determina oneri diretti od indiretti a carico del bilancio del Comune di Pontecchio Polesine;

RITENUTO pertanto di accogliere la suddetta richiesta per la prestazione temporanea del dipendente Parolo Michele - dipendente di ruolo Cat. B3, in conformità all'istituto previsto e disciplinato dall'art.1, comma 557 della Legge n.311/04, oltre l'orario d'obbligo del Comune di appartenenza;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000, che individua le competenze della Giunta Comunale;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stante l'urgenza di rilasciare l'autorizzazione richiesta;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di autorizzare il dipendente di ruolo Cat. B3 PAROLO MICHELE , in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004, a svolgere attività lavorativa presso il Comune di Villa Estense (PD) , per il periodo dal 27.02.2023 al 31.05.2023.
2. Di dare atto che l'attività lavorativa dovrà essere svolta al di fuori del normale orario di lavoro, compatibilmente con le attività che il dipendente è chiamato a svolgere e con le esigenze di servizio di questo Ente.
3. Di dare atto che il Comune di Villa Estense provvederà direttamente alla corresponsione del compenso dovuto al personale autorizzato, relativamente alle ore ivi prestate dallo stesso.

4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.
5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GHIROTTI SIMONE

IL Segretario Comunale
F.to TIEGHI RUGGERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to BOLOGNESE CINZIA

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOLOGNESE CINZIA

COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE
PROVINCIA DI ROVIGO

**ART. 1, COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004 - AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL DIPENDENTE
PAROLO MICHELE DA PARTE DEL COMUNE DI VILLA ESTENSE**

PARERE TECNICO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 26-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to TIEGHI RUGGERO

PARERE CONTABILE

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 26-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROVERON NICOLETTA